SCUOLA	Scienze di Base e Applicate	
ANNO ACCADEMICO	2014-2015	
CORSO DI LAUREA	Corso di Laurea in Chimica	
INSEGNAMENTO	Fisica I	
TIPO DI ATTIVITÀ	Base	
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline matematiche, informatiche e fisiche	
CODICE INSEGNAMENTO	03295	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO	
NUMERO MODULI		
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	FIS//05	
DOCENTE RESPONSABILE	Marco Barbera	
	Professore Associato, S.S.D. FIS/05	
	Università degli Studi di Palermo	
CFU	7 (5 di lezioni frontali e 2 di esercitazioni)	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	111	
STUDIO PERSONALE		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE	64	
ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE		
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna	
ANNO DI CORSO	I	
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE	Aula C, edificio 17 viale delle Scienze	
LEZIONI		
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula	
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria	
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Scritta e Prova Orale	
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi	
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre	
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	Lun.,Mer.,Ven., ore 11:00-13:00	
DIDATTICHE	come da calendario approvato dal CISC	
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	Lun., Mer., ore 15-18	
STUDENTI		

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente deve avere compreso a pieno il metodo conoscitivo che è a fondamento delle scienze sperimentali e deve avere sviluppato un'attitudine rigorosa e quantitativa nello studio dei fenomeni naturali. Lo studente deve avere compreso il significato fisico delle leggi fondamentali della Meccanica classica del punto materiale e dei sistemi estesi, dei Fluidi, delle Onde Meccaniche e della Termodinamica. Questi concetti saranno basilari per la comprensione di molti degli argomenti che lo studente affronterà nel proseguimento dei suoi studi scientifici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente deve essere in grado di applicare le leggi della Fisica, studiate nell'ambito del corso, alla risoluzione di problemi che descrivono fenomeni fisici reali, avendo chiari i limiti di alcune semplificazioni o approssimazioni eventualmente introdotte per applicare le leggi generali al caso particolare studiato. Lo studente deve essere in grado di utilizzare l'analisi dimensionale, e un confronto critico tra il valore delle grandezze ricavate e le aspettative basate sulla sua esperienza dei fenomeni studiati, per valutare in prima approssimazione la correttezza del risultato trovato.

# Autonomia di giudizio:

Lo studente deve avere acquisito la capacità di scegliere in maniera autonoma la modalità di soluzione dei problemi di fisica generale e le leggi da applicare.

### Abilità comunicative:

Lo studente deve avere sviluppato l'abilità di esporre in modo chiaro, sintetico e rigoroso il significato delle leggi fondamentali della fisica classica.

## Capacità d'apprendimento:

Lo studente deve acquisire capacità di organizzare efficacemente il tempo dedicato allo studio in modo da tenersi al passo con il programma dell'insegnamento svolto in aula, avendo quindi via via gli strumenti e le conoscenze necessari alla comprensione degli argomenti successivamente trattati. Lo studente deve mantenere un giusto equilibrio tra l'obiettivo di raggiungimento dei saperi minimi, previsti nel programma dell'insegnamento, e il desiderio di approfondimento di alcuni argomenti.

MODULO	FISICA 1
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Introduzione
	Cosa studia la Fisica, il metodo scientifico;
	Grandezze fisiche e sistemi di unità di misure;
	• Grandezze scalari e vettoriali, somma e scomposizione di vettori.
2	Alcune idee della fisica moderna
3	Cinematica
	Spostamento, velocità, accelerazione;
	• Moto in una dimensione: moto uniforme, moto uniformemente accelerato;
	Moto in due dimensioni: moto del proiettile.
4	Dinamica del punto materiale
	• Il concetto di forza;
	• La prima legge di Newton ed i sistemi inerziali;
	• La seconda e la terza legge di Newton, forza d'attrito;
	• Moto circolare uniforme, accelerazione e forza centripeta.
3	Lavoro ed Energia
	• Lavoro compiuto da una forza costante, prodotto scalare di vettori;
	• Lavoro svolto da una forza variabile, forza elastica di una molla;
	• Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica;
	• Forze conservative e non conservative, energia potenziale;
	• Legge di conservazione dell'energia meccanica;
	• Legge di conservazione dell'energia.
2	Dinamica di sistemi a più corpi
	• Il centro di massa, seconda legge di Newton per un sistema a più corpi;
	• Quantità di moto;
	• Conservazione della quantità di moto;
	• Urti.
4	Moto rotatorio
	• Grandezze angolari;
	• Energia cinetica rotazionale, il momento d'inerzia;
	Momento della forza, seconda legge di Newton per il moto rotatorio;
	• Il prodotto vettoriale;
	• Momento angolare e la sua conservazione.
1	Equilibrio ed Elasticità
1	Gravitazione
	• La legge di gravitazione universale;
	• La gravità sulla superficie della Terra;
	• Energia potenziale gravitazionale;
	• Le leggi di Keplero;
	• I satelliti, orbite ed energie;
2	Statica dei fluidi
	• La densità, la pressione;

	• La legge di Stevino;
	• Il principio di Pascal;
	• Il principio di Archimede.
2	Dinamica dei Fluidi
	•Fluidi ideali, Equazione di continuità, Equazione di Bernouilli;
	•Viscosità, legge di Poiseuille;
	•Tensione superficiale e capillarità.
2	Oscillazioni
	•Moto armonico, il pendolo semplice;
	•Oscillatore forzato, la risonanza;
	•Oscillatore smorzato.
2	Onde meccaniche trasversali
	•Onde trasversali;
	•Velocità di propagazione delle onde, energia trasportata dalle onde;
	•Sovrapposizione di onde: interferenza, onde stazionarie, risonanza.
2	Onde acustiche
	•Velocità del suono;
	•Intensità e livello sonoro;
	•interferenza di onde sonore, i battimenti;
	•Effetto Doppler.
3	Temperatura e calore
	• Sistemi termodinamici,. equilibrio termico,. temperatura, calore;
	• Dilatazione termica, capacità termica e calore specifico;
	• Trasmissione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento;
	• Primo principio della Termodinamica, trasformazioni termodinamiche.
2	Teoria cinetica dei gas
	• Il numero di Avogadro;
	• Equazione di stato di un gas ideale, lavoro compiuto da un gas ideale;
	Temperatura ed energia cinetica media traslazionale;
	• Cammino libero medio, distribuzione delle velocità molecolari;
	Gradi di libertà e calore specifico molare;
3	Secondo principio della termodinamica
	Trasformazioni reversibili ed irreversibili;
	• L'entropia e il secondo principio della termodinamica;
	Macchine termiche, il ciclo di Carnot, rendimento termico;
	•.Entropia e statistica;
	ESERCITAZIONI
24	Esercizi e quesiti per chiarire ed approfondire gli argomenti di teoria svolti.
TESTI	1. J.W. Jewett & R.A. Serway, "Principi di Fisica", EDISES
CONSIGLIATI	2. D. Halliday, R. Resnick, J.l Walker, "Fondamenti di Fisica", Casa Editrice
	Ambrosiana